



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE

Ai Responsabili di struttura

Alla dott.ssa Alessandra Corona

Alla dott.ssa Alessandra Gagliano Candela

Al dott. Massimo Fierotti Fierotti

p.c. A tutto il personale TAB

Al Presidente NVI

Al Coordinatore RSU

Alle OO.SS. di comparto

Al CUG

## **Oggetto: Art. 87 DL Cura Italia del 17.03.2020 – Lavoro Agile**

Carissime, i

A seguito del monitoraggio effettuato nei giorni scorsi, possiamo dire di essere giunti ormai all'85% di unità di personale che fruisce del lavoro agile. Ma non basta.

L'art. 87 del DL Cura Italia va infatti nella direzione di un'ulteriore spinta verso l'adozione di altre misure volte a incrementare il lavoro agile. La ratio della norma è quella di evitare la permanenza nella sede di lavoro del personale delle pubbliche amministrazioni, per abbassare ulteriormente i rischi connessi ad un possibile contagio.

Dobbiamo quindi fare un ulteriore sforzo volto ad evitare assembramenti e conseguenti rischi di contagio, specie in alcune strutture che non hanno applicato in maniera sufficientemente estesa le indicazioni già contenute nelle precedenti note.

Questi i nuovi principi a cui attenersi:

- a) nel caso in cui vi siano dipendenti che non hanno avanzato richiesta di smart working e, quindi, intendano continuare a lavorare in presenza, gli stessi devono essere comunque posti in smart working d'ufficio, ove non svolgano le attività e i servizi indifferibili indicati espressamente nella nota prot. 22834 del 10.03 u.s.;
- b) occorre abbassare ulteriormente il numero di persone che lavorano in regime di smart working parziale (solo alcuni giorni la settimana), al fine di ridurre ulteriormente la presenza in sede;
- c) in considerazione delle previsioni di un lungo periodo di emergenza, occorre non solo abituarsi a questa tipologia di lavoro, ma rendere ancora più alta la qualità del servizio reso, anche attraverso il monitoraggio delle attività svolte da ciascuna unità organizzativa; in tal senso

abbiamo avuto modo di apprezzare diverse buone pratiche avviate sia tra le strutture dipartimentali sia all'interno delle aree e dei servizi speciali, buone pratiche da replicare possibilmente in tutte le strutture. A tal uopo invito i dott. Corona, Fierotti Fierotti e Gagliano Candela a ricordarsi al fine di rendere il più possibile omogenea tale attività di reporting e monitoraggio in maniera tale da ottemperare a quanto indicato nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1/2020, cui si fa rinvio per quanto attiene "l'attivazione di un sistema bilanciato di reportistica interna anche in un'ottica di progressiva integrazione con il sistema di misurazione e valutazione della performance"

Continuiamo a dimostrare che anche in questo momento di difficoltà riusciamo a rendere, da remoto, un servizio efficiente agli utenti, utilizzando metodi e strumenti innovativi. Quanto abbiamo realizzato in pochissimo tempo nel campo della didattica on line è motivo di orgoglio per l'intera comunità accademica Unipa e va esteso a tutti gli ambiti possibili.

Sentiamo il dovere di ringraziarvi per l'impegno profuso in un momento così difficile per l'intero paese e vi auguriamo buon lavoro... agile!

Il Direttore Generale  
Dott. Antonio Romeo

Il Rettore  
Prof. Fabrizio Micari